



COMUNE DI ALDENO

Piazza C. Battisti n. 5

38060 ALDENO - Trento

Tel. 0461 – 842523 / 842711- fax. 842140

www.comune.aldeno.tn.it

e-mail segreteria@comune.aldeno.tn.it

e-mail PEC: aldeno@postemailcertificata.it

P.I. 00379660228 - C.F. 80013230

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Ref.: dott. Luciano Ferrari

Aldeno, 02 febbraio 2023

Al Gruppo consiliare

Lista Civica per Aldeno

e p.c. **Al Presidente del Consiglio**

dott. Simone Muraglia

Alla Sindaca

Dott.ssa Alida Cramerotti

Oggetto: Risposta ad interrogazione del 24 gennaio 2023 relativa allo stato del progetto dei lavori di allargamento di via 3 novembre.

Per fornire adeguato riscontro all'interrogazione in oggetto appare opportuno richiamare, anzitutto, il passaggio contenuto nell'interrogazione stessa, dove si ricorda che la Giunta con propria delibera n. 81 del 5 settembre 2021 aveva provveduto a conferire l'incarico tecnico per la redazione di una variante al progetto in precedenza approvato. Ciò si è rivelato necessario – si ricorda - in quanto la Sovrintendenza provinciale per i beni culturali si era espressa negativamente in ordine alla richiesta dell'Amministrazione di poter abbattere il manufatto denominato Cappella di San Zeno, come era progettualmente previsto per rettificare e allargare la strada.

Un primo ostacolo, dunque, ha contribuito a rallentare i tempi per l'approvazione del progetto e l'appalto dei lavori. In tempi ristretti, peraltro, il Comune - a seguito della presentazione degli elaborati di variante da parte del progettista – in data 25 novembre 2022 ha provveduto ad inviarli ai diversi Servizi provinciali per i pareri e i nulla osta di rito. Solo a seguito del favorevole esito di tali valutazioni tecniche, infatti, si potrà autorizzare la prosecuzione dell'incarico per la redazione del progetto esecutivo.

Allo stato attuale la situazione è la seguente, che implica un certo stallo del quale anche l'Amministrazione non può che dolersi. Infatti:

1. un primo "ostacolo" riguarda la particolare zona ove insiste un tratto di Via 3 novembre rispetto alle indicazioni della Carta di sintesi geologica della Provincia di Trento. Il Servizio geologico della PAT, infatti, ha richiesto uno studio di compatibilità dell'area, che attesti l'inesistenza di qualsiasi pericolo derivante dalla conformazione geologica della montagna soprastante, non ritenendo sufficiente la semplice dichiarazione rilasciata in tal senso dal geologo incaricato dal Comune e

allegata al progetto. E non si può, purtroppo, escludere che a seguito di tale studio il Servizio geologico provinciale assuma una posizione più rigida – pur con il lodevole fine di salvaguardare al massimo la sicurezza delle persone che percorreranno il nuovo marciapiede – e richieda l'esecuzione di opere di protezione. In questi giorni il tecnico sta redigendo quanto richiesto, ma è di tutta evidenza che anche tale adempimento ha contribuito a rallentare l'iter di approvazione del progetto definitivo dell'opera.

2. Inoltre, la Commissione Paesaggistica per la Pianificazione del Territorio e del Paesaggio (CPTP), con sede a Trento, ha avanzato dubbi in ordine all'abbattimento – in alcuni tratti – dei muretti a secco esistenti lungo la strada. La Giunta, evidentemente, ha sostenuto l'indispensabilità di tali interventi per consentire la rettifica e l'allargamento della strada. Si è in attesa di un sopralluogo che la referente della Commissione ha comunicato di voler effettuare e del conseguente parere, in vista del quale sono stati nel frattempo sospesi i termini del procedimento.

Pertanto:

1. si ritiene, con quanto sopra, di aver corrisposto al primo quesito (stato della pratica);
2. con riguardo al secondo quesito (tempi di approvazione del progetto esecutivo e di appalto), in tutta franchezza non si può non evidenziare che la tempistica dipende dalle conclusioni del suddetto studio geologico e/o dalle eventuali prescrizioni del Servizio provinciale competente. Rilevo, peraltro, che sono già allo studio da parte della Giunta soluzioni – o, meglio, proposte - che consentano comunque di proseguire nell'iter amministrativo anche in presenza di tali prescrizioni (che presumibilmente comporterebbero sia la progettazione di opere di difesa, sia maggiori costi), prevedendo una suddivisione in lotti;
3. relativamente all'aspetto finanziario, comunico che il quadro economico allegato agli elaborati progettuali della variante prevede complessivamente una spesa pari ad Euro 1.322.648,20, di cui per lavori Euro 908.384,26, cui si aggiungono somme a disposizione (spese tecniche, oneri fiscali, espropri e simili) pari ad Euro 414.263,94. Rispetto, dunque, al progetto definitivo approvato dal Consiglio comunale il 23 novembre 2021 (Euro 1.203.455) la maggiore spesa ammonterebbe a 119.193 Euro.

Aggiungo, inoltre, che dal progetto – per ragioni esclusivamente economiche - sono escluse alcune lavorazioni che si è (era) ritenuto di rinviare a successivo esercizio (pali di illuminazione, parapetti in legno e rivestimento in pietra dei muri): presumibilmente nel bilancio e nel DUP 2023-25, in corso di definizione, esse saranno previste e finanziate, compatibilmente con le risorse disponibili. Per le eventuali opere di messa in sicurezza si potrà senz'altro richiedere l'intervento finanziario della provincia, mentre al sopra richiamato supero di spesa la Giunta intende far fronte con risorse proprie, proprio al fine di velocizzare al massimo l'appalto.

Confido di avere esaurientemente corrisposto e invio cordiali saluti.



L'Assessore ai lavori pubblici
dott. Luciano Ferrari